



LISTA CIVICA “SANTU ANTINE”

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2024 – 2029

PREMESSA

Il contenuto di questo documento rappresenta una sintesi della proposta programmatica su cui la rinnovata Lista Civica "Santu Antine" intende basare l'attività amministrativa dei prossimi 5 anni.

La proposta operativa non può che ripartire dal programma stilato nel 2019 per le elezioni comunali di quel periodo, e che ha permesso di attivare in questi ultimi anni un sensibile cambiamento della percezione di Genoni nel contesto territoriale in cui il nostro paese si trova. È da evidenziare che sono stati "cinque anni meno due". Sono stati cinque anni di amministrazione molto impegnativi, con una pandemia da affrontare che ha tolto due anni interi al programma di amministrazione previsto. È stato un banco di prova pesante e, soprattutto, mai verificatosi prima.

La pandemia non ha favorito, ma anzi ha rallentato, le iniziative prefissate ma, nel miglior modo possibile, si è agito per superare questo evento inaspettato nonostante le difficoltà operative di tutte le amministrazioni ad ogni livello e, in particolare, del sistema sanitario.

Non ci siamo persi d'animo e abbiamo dato supporto alla cittadinanza con la continua presenza dell'amministrazione comunale sia per gli screening di monitoraggio, sia per la successiva campagna vaccinale, sempre nel rispetto delle norme statali che, con rapida sequenza, erano emanate per regolamentare e coordinare le iniziative di tutela della salute sia a livello locale, che territoriale e regionale/nazionale.

Sempre senza mai cedere allo sconforto e all'incertezza determinata dalla stessa pandemia e, subito dopo, dalle difficoltà ormai globali causate da guerre diffuse e conflitti durevoli i cui esiti geopolitici sono ancora oggi imprecisati, ma le conseguenze umanitarie, ambientali e socio-economiche sono state immediatamente ben evidenti.

Il programma che qui di seguito è riportato rappresenta il proseguimento e perfezionamento del percorso di sviluppo di Genoni, nella speranza di un superamento delle molteplici difficoltà che questi tempi ci impongono. Il programma è il prodotto di una visione complessiva del nostro piccolo paese proiettato nei tempi attuali e futuri, con l'unico obiettivo di poter continuare il rinnovamento di Genoni e del suo ruolo nel contesto territoriale, in condivisione e collaborazione tra amministratori e cittadini, sempre senza finalità personalistiche. L'intenzione dei candidati amministratori continua ad essere quella di mettersi a disposizione della comunità, agendo da portavoce di tutti, residenti e non residenti.

Di seguito sono indicati gli obiettivi principali e gli interventi del programma amministrativo i quali, nel loro insieme, saranno diretti alla valorizzazione delle risorse umane locali e al contrasto a povertà, disoccupazione e spopolamento; alla tutela, salvaguardia e cura delle risorse naturalistiche, agricole ed ambientali presenti nel territorio comunale; alla manutenzione, fruibilità e valorizzazione dei beni storici, culturali ed archeologici; all'implementazione, divulgazione ed amplificazione dell'attrattiva culturale, museale e turistica locale, nonché alla manutenzione e miglioramento delle condizioni generali del centro urbano e della viabilità comunale.

Nonostante le ben note ristrettezze di bilancio, che coinvolgono tutti i piccoli Comuni, si lavorerà per garantire quanto più possibile servizi e investimenti capaci di cogliere e rispondere alle necessità, sempre più complesse, dei cittadini. Si è lavorato e si continuerà a lavorare per contenere i costi, al fine di liberare risorse per le manutenzioni degli impianti comunali (spesso obsoleti), il sociale, la scuola, la cultura e per la valorizzazione ambientale.

In tale prospettiva, è fondamentale la costante ricerca di bandi, finanziamenti e opportunità per il reperimento delle risorse economiche offerte a livello regionale, statale e comunitario, ovviamente indispensabili per l'attuazione del programma e per il raggiungimento degli obiettivi.

Il programma, complessivamente, intende sostenere lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità genonese e stimolare una maggiore capacità di adattamento del paese ai cambiamenti mondiali in atto.

L'obiettivo è quello di accrescere il pregio e l'immagine del Comune attraverso l'innovazione digitale, sociale, urbanistica e gli investimenti pubblici e privati, senza pregiudizi e posizioni aprioristiche, approfondendone le prospettive in attenzione al beneficio pubblico e alla comunità locale.

LAVORO, OCCUPAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Genoni è caratterizzato da una struttura economica e produttiva storicamente legata alle attività tradizionali, per lo più riconducibili al mondo agropastorale e, in minor misura, alle produzioni artigianali e al commercio. Purtroppo, nel tempo, sono andate riducendosi molte competenze e maestranze artigianali e professionali presenti sino a pochi anni addietro, ulteriormente indebolite dopo il periodo pandemico.

Si osserva ancora una ridotta motivazione propulsiva verso lavori strutturati, organizzati e innovativi, complice anche il notevole peso burocratico e finanziario legato all'avvio di nuove attività e il necessario aggiornamento tecnologico e digitale richiesto in ogni settore, non sempre di facile attuazione a causa del divario digitale che caratterizza il territorio e la comunità di Genoni.

Ancora oggi, come in passato, si hanno fenomeni di emigrazione e allontanamento dal paese di famiglie e di giovani, anche qualificati, diretti in altri luoghi in cui le possibilità di lavoro sono apparentemente maggiori o collegate a settori produttivi e professionali specifici.

Tale fenomeno, unitamente all'invecchiamento della popolazione e al calo demografico, contribuisce al processo di spopolamento del paese e questo risulta essere, in prospettiva, il problema maggiore per la comunità, con sottrazione di competenze professionali e di energie intellettuali.

Parallelamente, altre persone scelgono di restare o, talvolta, di tornare. E le due cose (emigrare/tornare) non sono necessariamente opposte, piuttosto complementari.

Spesso chi resta o rientra non è passivo o rassegnato, soprattutto se riguarda i giovani con esperienze fatte altrove. Decidere di rimanere o tornare, significa dare un nuovo senso e una nuova vita al paese oltre che una forte testimonianza del senso di appartenenza alla propria terra.

Infatti, non mancano nuove iniziative e recenti interessamenti correlati alla potenzialità turistica di Genoni, a dimostrazione che anche il lavoro finora svolto dall'Amministrazione, benché ancora da strutturare, comincia a portare qualche opportunità. In piccola misura, recentemente, ci sono stati anche processi di rientro di emigrati che possono contribuire attivamente ai processi di comunità e di socialità.

La Lista Civica "Santu Antine", rispetto a tali problematiche, intende proseguire la ricerca e attuazione di ogni soluzione possibile per contrastare il fenomeno dello spopolamento e, nel contempo, stimolare e favorire le condizioni generali per lo sviluppo di attività nuove, per l'ammmodernamento e adeguamento di quelle esistenti e per attrarre potenziali investimenti pubblici e privati che, nel loro insieme, possano accrescere le occasioni di impiego e di occupazione, incoraggiando la permanenza delle famiglie a Genoni o il rientro di chi si è allontanato per necessità di lavoro e di formazione.

Per affrontare le suddette problematiche si continuerà a lavorare su molteplici aspetti, legati dalla finalità di sostenere l'occupazione e la ripresa del tessuto economico e commerciale del nostro paese e che si rifanno anche ad atti e progetti già attuati.

Pertanto, si proseguirà:

- Nella ricerca di risorse economiche e finanziamenti comunali e regionali che consentano, in seguito alla predisposizione di specifici progetti, la realizzazione di opportunità lavorative per le persone prive di occupazione.
- Nella ricerca di risorse economiche e finanziamenti regionali, statali e comunitari mediante la partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento ai comuni, accordi di programma o altro, rivolti direttamente all'Ente o a sostegno delle imprese, per realizzare sul territorio progetti innovativi e qualificanti.
- Nella valorizzazione dei beni immobili comunali, potenzialmente recuperabili e utilizzabili, e alla loro assegnazione ai sensi di legge per valide iniziative imprenditoriali o per lo svolgimento di attività economiche, sociali e culturali.
- Nel coinvolgimento e al confronto con il tessuto economico esistente, allo scopo di valutare le problematiche occupazionali nei differenti ambiti produttivi e individuare le possibili soluzioni o i suggerimenti nell'ambito delle infrastrutture, della viabilità, di eventuali disservizi e accogliere le proposte meritevoli.
- Nel confronto costruttivo e partecipato col "terzo settore" attivo nelle politiche attive del lavoro per avviare iniziative di co-progettazione e di sviluppo dei servizi alla popolazione e all'ambiente.
- Nella formulazione più equa possibile di tutta la politica tariffaria e impositiva, che deve essere contenuta al minimo indispensabile.
- Nella ricerca di forme di semplificazione (ove possibile in ambito comunale) degli adempimenti delle aziende agricole, artigianali, commerciali e del terziario.
- A incentivare le eccellenze del territorio, sia dell'agricoltura che dell'artigianato e degli altri settori.
- A supportare le aziende che si caratterizzeranno per la sostenibilità dal punto di vista ambientale e sociale.
- A privilegiare, nei limiti imposti dalla legge, le aziende e imprese locali per l'esecuzione di opere pubbliche e la fornitura di servizi;
- A promuovere corsi di riqualificazione professionale, in sinergia con Enti e Associazioni di Categoria, anche per aumentare la sicurezza sul lavoro e favorire un'occupazione più stabile e qualificata.
- A redigere progetti di accompagnamento alla nascita di imprese giovanili, start-up, ecc. sostenendo e stimolando soprattutto le iniziative per nuove forme di ricettività e ristorazione di supporto alle attività turistiche e culturali.
- A incrementare la promozione turistica del territorio attraverso attività di tipo integrato, circuiti turistici anche sovra-comunali, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni preposte e stimolando l'iniziativa privata funzionale a tali scopi.

Infine, con particolare attenzione alle fasce di popolazione più deboli e vulnerabili sotto il profilo economico, l'amministrazione procederà, previa verifica e monitoraggio delle disponibilità finanziarie e compatibilmente con i vincoli e le prescrizioni dettati dalle normative in materia di assunzioni, all'occupazione periodica di personale da destinare a lavori in economia diretta quali, ad esempio, le attività volte alla manutenzione ordinaria del centro abitato, alla cura del verde pubblico e al decoro e prestigio del territorio periferico al paese.

ATTIVITÀ COMMERCIALI, SERVIZI E SETTORE AGRICOLO

Allo scopo di garantire e tutelare l'intero comparto produttivo e imprenditoriale, si collaborerà con gli addetti dei vari settori al fine di stabilire le migliori condizioni possibili, di rimuovere

eventuali disservizi ed inefficienze e di garantire la sintonia con gli interessi generali della comunità.

Si evidenzia la necessità di stimolare ulteriori attività economiche, finora parzialmente attivate nel comune di Genoni, legate alle produzioni tipiche, alla ricettività e alla ristorazione.

RISORSE NATURALI, PAESAGGIO E AMBIENTE RURALE

La Lista Civica “Santu Antine”, continuerà a perseguire le linee guida per uno sviluppo sostenibile e per la valorizzazione delle risorse naturalistiche e del paesaggio rurale, in parte già tracciate dall’attività programmatica degli ultimi anni.

Il territorio di Genoni è caratterizzato da molteplici potenzialità sia nel contesto agricolo e zootecnico, sia in quello naturalistico, con un paesaggio mai monotono e ricco di testimonianze del passato a partire da quelle geomorfologiche e paleontologiche per arrivare a quelle nuragiche e di epoche storiche successive.

Il territorio, nella sua complessità, rappresenta il principale punto di forza per Genoni e vi sono tutti i presupposti per una migliore conoscenza e valorizzazione delle risorse paesaggistiche con finalità turistiche, scientifiche e produttive, che possono fornire opportunità economiche e di sviluppo, con particolare riferimento alla Giara.

Per tali ragioni, nell’agosto 2021 è stata costituita la “Fondazione Altopiano della Giara”, soggetto di diritto privato senza scopo di lucro costituito dai comuni di Genoni, Gesturi, Setzu e Tuili allo scopo di perseguire la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. L’attività della Fondazione consiste nella gestione di tutti i servizi inerenti alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone di interesse culturale e turistico dei quattro Comuni Fondatori, con particolare riferimento all’Altopiano della Giara e alle principali quattro strade di accesso. La Fondazione si occupa inoltre dell’organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di diffusione della cultura con l’intento di promuovere lo sviluppo e la tutela del territorio di competenza e di operare quale organismo di indirizzo, di programmazione, di coordinamento e di propulsione delle iniziative volte al rinnovamento economico, sociale e culturale dell’area dell’Altopiano della Giara.

Nel proseguire queste linee di indirizzo, si intendono sviluppare e completare alcune direttrici programmatiche principali, come di seguito elencato:

- Prosecuzione per la costituzione ufficiale del Parco Naturale Regionale dell’Altopiano della Giara, in collaborazione con i Comuni e con le comunità limitrofe. Sul Parco si è discusso molto, da almeno 40 anni, ma si è fatto ancora troppo poco. Tale percorso, da ritenersi come un’occasione ancora da cogliere, serve a stabilire nuove forme di gestione di un territorio peculiare, più efficienti ed economicamente vantaggiose, il cui enorme valore turistico-ambientale deriva non da limiti puramente amministrativi, bensì dalla sua unitarietà. Il Parco dell’Altopiano della Giara, quando sarà formalmente istituito, potrà incentivare la promozione turistica del territorio di Genoni attraverso attività di tipo integrato, circuiti turistici anche sovra-comunali, collaborazioni con Enti e Istituzioni preposte, stimolando l’iniziativa privata in molteplici settori produttivi.
- Riconoscimento e gestione del Paleo-geo Sito di “Duidduru” e del “Colle di Santu Antine” in qualità di Monumenti Naturali Regionali e loro inserimento nella Rete dei monumenti naturali della Sardegna. Il sito di “Duidduru”, già sottoposto a tutela specifica, è ormai divenuto un bene naturalistico fortemente attrattivo e identitario per il territorio di Genoni e, pertanto, meritevole di essere ulteriormente valorizzato. Il Colle di Santu Antine, caratterizzato dalla tipica morfologia, è custode di emergenze archeologiche e storiche,

pertanto sottoposto già ad un regime di tutela. Tali presupposti lo rendono idoneo alla sua valorizzazione in qualità di “Parco Archeologico-ambientale” di livello comunale.

- Ricerca di strumenti e risorse economiche che possono consentire, con specifici progetti, lo studio e la valorizzazione dei siti archeologici presenti nel territorio.
- Individuazione di ulteriori elementi e zone del territorio che, per le peculiarità naturalistiche, paesaggistiche ed archeologiche presenti, possano essere valorizzate con percorsi e sentieristica e possano integrare ed incrementare l’offerta ambientale di Genoni, favorendo nel tempo lo sviluppo di un turismo ecosostenibile maggiormente strutturato e con tempi di permanenza turistica maggiori, a vantaggio dell’economia e dell’imprenditoria locale.
- Contrastare la dispersione nell’ambiente rurale di micro-discardie abusive e rifiuti sparsi, anche mediante azioni di bonifica, allo scopo di ridurre gli effetti negativi di tali manifestazioni di inciviltà che localmente e occasionalmente tendono a verificarsi, a discapito sia del paesaggio che della salute umana e ambientale.

OPERE PUBBLICHE, AMBIENTE URBANO E URBANISTICA

Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche, la Lista Civica “Santu Antine” intende da un lato garantire la continuità rispetto alle opere e attività di manutenzione impostate o avviate negli ultimi anni e mesi, dall’altro ricercare nuove linee di sviluppo mediante opere ed attività utili, economicamente sostenibili, gradualmente nel tempo e dirette a soddisfare i bisogni della collettività.

In particolare, si pongono in evidenza numerosi interventi realizzati o in corso di completamento riguardanti la manutenzione o ripristino della viabilità rurale e urbana, ma anche di efficientamento energetico o bonifiche degli edifici pubblici, efficientamento dell’illuminazione pubblica, riqualificazione e manutenzione di aree aperte al pubblico quali parchi giochi, scuole, cimitero comunale, centro sociale.

Sono inoltre avviati i progetti per la riqualificazione e messa in sicurezza della Chiesa Parrocchiale di Santa Barbara e del Municipio.

Infine, sono in fase di completamento anche i progetti di riqualificazione del punto di ristoro in località “Monti” e dei locali rurali in località “Pauli Pudas” sull’altopiano della Giara.

Compatibilmente alle future risorse reperibili con bandi pubblici e finanziamenti specifici, si proseguirà con le necessarie manutenzioni del patrimonio del comune sia edilizio che infrastrutturale, in particolare:

- Completamento delle opere pubbliche già appaltate o in progetto, compresa la manutenzione degli edifici comunali in uso, la riattivazione di quelli in disuso, della viabilità rurale, punti di attingimento idrico per il settore agricolo e zootecnico e delle strade pubbliche.
- Gestione monitoraggio delle opere pubbliche e degli interventi ancora sottoposti ad iter procedurale presso gli enti preposti, allo scopo di consentirne l’avvio nel più breve tempo possibile.
- Censimento, recupero ed utilizzo degli edifici comunali e alla prosecuzione dei necessari interventi di efficientamento energetico e di adeguamento alle norme di sicurezza.
- Manutenzione e potenziamento del servizio di illuminazione delle strutture pubbliche, delle strade urbane e quelle di accesso al paese.
- Completamento e riordino della toponomastica e della cartellonistica sulla viabilità stradale.
- Individuazione di nuove aree da destinare al verde pubblico con finalità ricreativa.

- Ulteriore ricerca di risorse economiche e finanziamenti mediante la partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento ai comuni, accordi di programma o altro, rivolti direttamente all'Ente finalizzati alla realizzazione di opere ed interventi pubblici.

Di notevole rilevanza è la gestione degli aspetti ambientali del centro urbano, riconducibili soprattutto alla gestione dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici, alla condivisione dell'energia prodotta, anche in una prospettiva di mitigazione degli effetti antropici al cambiamento climatico e di rispetto del territorio.

In particolare, si individuano le seguenti linee programmatiche:

- Razionalizzare, semplificare e potenziare ulteriormente il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti e dell'ecocentro comunale, in collaborazione con la Comunità Montana del Sarcidano e Barbagia di Seulo, allo scopo di fornire un servizio ai cittadini quanto più possibile efficace e sostenibile sotto il profilo finanziario.
- Assicurare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie, gli interventi di pulizia periodica di tutto il territorio, principalmente nell'ambito urbano e lungo le vie d'accesso al paese, con sensibilizzazione della popolazione in merito alla necessaria cooperazione su tali aspetti;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica in merito all'osservanza delle regole sul rispetto dell'ambiente e del territorio comunale, in quanto fonte di sussistenza diretta ed indiretta per la popolazione attraverso le filiere agroalimentari.
- Intensificare il servizio di vigilanza e controllo verso infrazioni ed abusi, in modo da mantenere un idoneo equilibrio igienico-sanitario nel territorio ed un appropriato decoro del centro urbano e di salubrità dei luoghi di lavoro e di vita della comunità;
- Concorrere, con l'autorità preposta, alla tutela dell'igiene e della sanità pubblica, fermo restando che solo con la collaborazione della collettività si possono avere i migliori risultati anche in termini di riduzione delle imposte e degli oneri per il Comune;
- Proseguire l'impegno del Comune verso la messa in esercizio della Comunità Energia Rinnovabile "ECCAS" ormai costituita a livello intercomunale tra i comuni di Genoni, Nurallao, Orroli Sadali e Serri. L'obiettivo dell'Associazione CER ECCAS è di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri e alle aree locali in cui opera la comunità. In tale ottica, la CER ECCAS promuove una partecipazione aperta e volontaria e rispetta tutte le condizioni previste per le Comunità Energetiche.

Per quanto attiene la pianificazione urbanistica e territoriale, stante la necessità di aggiornare costantemente gli strumenti di pianificazione e di provvedere alla predisposizione di quelli richiesti dalla normativa vigente e dalla pianificazione regionale sovraordinata, sono in corso di reperimento le risorse per l'aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Questo costituisce il tassello di congiunzione tra i Piani vigenti e in particolare il Piano Particolareggiato del Centro Storico adeguato alle norme del Piano Paesaggistico Regionale e Piano di Assetto idrogeologico (PAI) dell'intero territorio comunale

Risulta inoltre non più rinviabile l'aggiornamento operativo del Piano di Protezione Civile Comunale rispetto alla normativa regionale/nazionale di Protezione civile.

SERVIZI SOCIALI, CULTURALI E RICREATIVI

Risulta necessario mantenere una sensibilità elevata ai problemi e alle esigenze della popolazione dedicando molta attenzione ai servizi sociali, culturali e ricreativi.

In particolare, nei limiti delle possibilità, si intende assicurare:

- La collaborazione con le Istituzioni religiose e le associazioni di volontariato e associazioni culturali non-profit presenti sul territorio.
- La costante attenzione e il massimo supporto al sistema museale comunale, allo scopo di mantenere l'elevato livello di offerta raggiunto e di migliorare il servizio complessivo.
- La costante attenzione e il massimo supporto al Centro di Educazione Ambientale (CEAS) realizzato dal Comune di Genoni, ormai punto di riferimento e di eccellenza per il nostro territorio.
- Il rafforzamento delle tradizioni, delle principali ricorrenze religiose proponendo ulteriori riconoscimenti a illustri figure quali Padre Raffaele Melis, Padre Felice Prinetti, le cui spoglie sono state recentemente accolte dalla comunità genonese.
- L'individuazione di ulteriori spazi culturali e di eventi utili alla divulgazione delle conoscenze sul territorio, sulla storia e sulle tradizioni rurali ed eno-gastronomiche locali.
- Il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani ed ai portatori di handicap.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti.
- Il potenziamento della biblioteca.
- Il potenziamento delle strutture ricreative, compatibilmente con le risorse e gli spazi disponibili e con particolare attenzione all'infanzia.
- L'organizzazione di spazi di aggregazione per la comunità e per i giovani, allo scopo di consentire eventi, cerimonie, feste (anche private) in ogni periodo dell'anno e nel rispetto dei regolamenti comunali.
- Il miglioramento, ove possibile, dei servizi sanitari, assicurando la realizzazione di giornate di prevenzione sanitaria a beneficio della popolazione residente, anche con inserimento di programmi di screening di prevenzione alle patologie dell'infanzia e della popolazione.
- Le possibilità di valorizzare le attività e le strutture sportive, rivolte in particolare ai giovani.
- La rivitalizzazione della Pro-Loco e della sua importante funzione di promozione del territorio e del patrimonio culturale, paesaggistico e storico.

Vi è la comune percezione della necessità di nuovi spazi, per fare rete e instaurare processi collaborativi e condivisi.

Uno degli obiettivi sarà la realizzazione di una "Casa delle Associazioni", al fine di assegnare una idonea sede amministrativa ed operativa per le varie associazioni locali e la Pro-Loco. L'intento è quello di realizzare spazi e strutture in siti comunali da reperire e ristrutturare e creare un luogo che, in futuro, possa avere il ruolo di centro culturale e sociale, di riferimento per la realizzazione di reti creative. Contestualmente, si continuerà a fornire aiuto alle associazioni per mettersi in regola con la Riforma del Terzo Settore e per creare progetti per la comunità.

Inoltre, si valuteranno le possibilità per il reperimento di aree idonee alla creazione di un'area attrezzata per camper, allo scopo di intercettare gli importanti flussi turistici legati ai camperisti.

GESTIONE E COMPLETAMENTO DEL BANDO PNRR "BORGHI"

Nel 2022, il comune di Genoni ha partecipato ad un complesso bando del Ministero della Cultura, riuscendo ad ottenere un importante finanziamento per il progetto proposto da completare entro il 2026. Il progetto mira ad offrire risposte alla crisi che le aree interne vivono da molti anni.

Risulta pertanto importante proseguire e garantire fattivamente alla gestione dell'insieme di interventi e attività previste, al fine di raggiungere gli obiettivi e portare a sistema il rinnovamento complessivo di Genoni.

Nell'insieme, si tratta di un progetto unitario sul territorio che consentirà di sviluppare una strategia comune tesa a valorizzare l'esperienza di partners e portatori di interesse, favorendo la loro sinergia e interazione.

Con la responsabilità di tutte le istituzioni, organizzazioni, e associazioni, saranno attivati interventi multisetoriali, costanti e sostenibili, che considerino l'insieme degli aspetti socio-economici, ambientali e culturali.

Chi si occupa dei musei, delle attività culturali e degli itinerari turistici ed escursionistici dialogherà con chi si occupa della tutela dell'ambiente; le diverse attività laboratoriali interagiranno con le istituzioni scolastiche, con le famiglie e con i giovani di varia provenienza anche nell'ottica di scambi culturali internazionali; le attività culturali, artistiche, i vari festival e gli eventi non potranno non avere relazioni col territorio, così come il turismo sarà strettamente legato alle tradizioni e alle eccellenze locali.

Gli interventi previsti intendono dare sviluppo e implementare nuove idee (prodotti, servizi e modelli) in grado di rispondere ai bisogni sociali e di creare nuove relazioni. Essi ben rispondono all'obiettivo di accrescere il benessere sociale e di mettere in atto pratiche che comprendono un ampio, vario e complesso insieme di attività organizzative e inter-organizzative indirizzate al soddisfacimento di bisogni di carattere sociale.

Un approccio intersettoriale fondamentale per una rigenerazione che coinvolgerà tutti i soggetti della strategia e i cittadini di Genoni.

RISORSE, COPERTURA FINANZIARIA, BILANCIO E CONTABILITA'

Agli interventi ed obiettivi del programma, si farà fronte con le risorse finanziarie disponibili, derivate dai trasferimenti ordinari e straordinari dello Stato, della Regione Autonoma della Sardegna e con le entrate proprie dell'Ente Locale.

Con le modalità, e nei termini di legge, si darà corso ad un attento ed appropriato riesame delle entrate proprie dell'Ente Locale e si provvederà alla predisposizione dei bilanci di previsione annuali e pluriennali e dei relativi conti di gestione.

RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CITTADINI

Un aspetto da migliorare è sicuramente la comunicazione con i cittadini, allo scopo di fornire costantemente tutte le informazioni utili alla collettività.

Il comune in questi ultimi anni ha operato costantemente per strutturare e implementare la digitalizzazione dell'attività amministrativa, grazie anche a finanziamenti del PNRR. Un Comune online è più efficiente per i cittadini e per l'amministrazione e ormai i servizi telematici sono il presente e non il futuro. La nuova riforma per la digitalizzazione istituzionale ha interessato il Comune di Genoni come tutti gli altri Comuni d'Italia. Grazie ad essa è possibile ottenere documenti direttamente online, senza recarsi in Comune. Il processo porterà ad una completa digitalizzazione di tutti i servizi al pubblico.

Risulta purtroppo evidente la mancanza di una diffusa attitudine nella popolazione all'utilizzo e all'apprendimento delle nuove tecnologie amministrative (SPID, PEC, gestione mail, uso di internet, Social Media, ecc.) con conseguenti difficoltà nell'accesso autonomo alle informazioni pubbliche generalmente rese disponibili.

Al fine di migliorare e superare tali criticità si possono sperimentare forme di comunicazione semplificate, ad esempio tramite applicazioni per il telefono cellulare, ormai di uso comune a quasi tutti.

Inoltre, è possibile valutare l'attivazione di un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), finora mai avviato nel comune di Genoni a causa della carenza di personale, il quale rappresenterebbe un'interfaccia tra l'Ente ed il cittadino.

Infine, si intendono reperire le risorse finanziarie adeguate all'installazione di un nuovo bando pubblico, dato che quello esistente è ormai da tempo guasto e privo di funzionalità.

SITUAZIONE CIVILE E SOCIALE DELLA COMUNITA'

I membri della lista civica "Santu Antine", s'ispirano ai tradizionali valori democratici, sociali e cristiani e consapevolmente pongono, non ultimo tra i principali obiettivi da conseguire, quello di ristabilire, con la collaborazione di tutti, uno standard di vita sereno e pacifico degno di una società civile.

CONCLUSIONE

I problemi da risolvere saranno sicuramente più di quelli elencati.

Qualora ci sia concessa la fiducia tutte le problematiche saranno affrontate con onestà, impegno, serietà, costanza e lungimiranza coscienti che, per risolverli, avremo bisogno del supporto delle istituzioni e della collaborazione di tutti i cittadini.

IL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

(Gianluca SERRA)